

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 dicembre 2021, n. 332

Aiuto di Stato SA.100574 ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ex art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. Approvazione base giuridica aiuto in esenzione.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)*";

Vista la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vista la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";

Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*" con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

Visto l'art. 4 co. 1 della suddetta legge regionale in base al quale "*la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale*";

Dato atto che, a mente del co. 1 lett. b) del richiamato art. 4, tra le attività di assistenza tecnica rientra, altresì, "*l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori*";

Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;

Visto il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea (anche noto come "*Regolamento di esenzione per il settore agricolo*") che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visto, in particolare, l'art. 24 del richiamato Reg. (UE) n. 702/2014 il quale al co. 2 lett. a) prevede la possibilità

di finanziare i costi per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni ed al co. 4 individua quelli ammissibili;

Rilevato che il Reg. (UE) 2020/2008 ha ampliato il periodo di applicazione del summenzionato Reg. (UE) n. 702/2014, disponendo la proroga dello stesso sino al 31.12.2022 e che, tenuto conto del periodo di adeguamento di sei mesi di cui all'art. 51 co. 4 del medesimo Reg. 72, la misura continuerà ad applicarsi sino al 30.6.2023;

Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per l'organizzazione, *lato sensu*, di manifestazioni zootecniche è quello di cui all'art. 24 del Reg. (UE) n. 702/2014;

Ritenuto necessario proporre l'approvazione, in coerenza con il suddetto Reg. (UE) n. 702/2014, della base giuridica di aiuti (allegato A) che definisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4 co. 1 lett. b) della L.R. n. 19/2012 e per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessati ad organizzare fiere, concorsi, mostre e, più in generale, manifestazioni zootecniche con la partecipazione degli allevatori sino al 30.6.2023;

Considerato che ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014:

- lo Stato membro comunica alla Commissione europea - almeno 10 giorni lavorativi prima della sua entrata in vigore - una sintesi del richiesto regime d'aiuto;
- entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della sintesi, la Commissione invia allo Stato membro una ricevuta con il numero di identificazione del regime di aiuto;

Dato atto che, in esecuzione della disciplina innanzi descritta ed, al fine di dare attuazione agli obiettivi di cui all'art. 4 co. 1 lett. b) della L.R. n. 19/2012, la Regione Puglia ha notificato l'aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 24 Reg. (UE) n. 702/2014;

Valutata la comunicazione di cui sopra, la Commissione europea ha concesso l'esenzione per l'aiuto in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia, assegnando codice identificativo SA.100574;

Rilevato che, nelle more della pubblicazione del bilancio annuale 2022, del bilancio di previsione 2022/2024 nonché del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, è opportuno e necessario provvedere a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi;

Dato atto che all'approvazione ed alla pubblicazione dell'allegata base giuridica dovrà far seguito apposito bando/avviso pubblico con cadenza annuale al quale potranno partecipare le associazioni - in possesso dei requisiti richiesti - interessate all'organizzazione di manifestazioni zootecniche e di attività promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia;

Considerato che le risorse finanziarie utilizzabili per le finalità in questione saranno quelle previste dal bilancio annuale 2022 e che il contributo effettivamente erogabile potrà essere rimodulato in ragione del numero delle manifestazioni e dei partecipanti al bando/avviso pubblico nel termine di validità che sarà all'uopo stabilito;

Ritenuto che la base giuridica in approvazione non è applicabile all'anno 2021 in considerazione delle tempistiche necessarie alla predisposizione degli atti e delle procedure previste e ravvisata l'assenza di richieste pervenute a far data dalla comunicazione dell'approvazione dell'aiuto di Stato da parte della Commissione europea;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 702/2014, la base giuridica di aiuti (allegato A) che definisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4 co. 1 lett. b) della L.R. n. 19/2012 e per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessati ad organizzare

- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.1.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 702/2014, la base giuridica di aiuti (allegato A) che definisce i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'art. 4 co. 1 lett. b) della L.R. n. 19/2012 e per l'individuazione delle associazioni degli allevatori interessati ad organizzare fiere, concorsi, mostre e, più in generale, manifestazioni zootecniche con la partecipazione degli allevatori sino al 30.6.2023.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da cinque facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1*";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agricole per opportuna conoscenza dell'attività gestionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Allegato "A"
alla determinazione dirigenziale n. 332 del 28/12/2021

**IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI**

**Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta**

 Trotta Luigi
29.12.2021 08:22:37
GMT+00:00

**BASE GIURIDICA AIUTI IN ESEZIONE REG. (UE)702/2014
AZIONI PROMOZIONALI DEL COMPARTO ZOOTECNICO DELLA REGIONE
PUGLIA**

1. Oggetto, data di inizio e scadenza del regime e dotazione finanziaria.

Con il presente atto sono stabilite le modalità di concessione dei contributi per azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia, in conformità alla normativa europea, Reg. (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La data di inizio del regime è il 10 dicembre 2021.

La data di scadenza del regime è il 30.06.2023.

La dotazione finanziaria stimata è la seguente:

euro 50.000 anno 2021

euro 200.000 anno 2022

euro 100.000 anno 2023

2. Beneficiari dell'aiuto

Beneficiari dell'aiuto sono le micro e piccole e medie imprese attive nel settore agricolo – comparto zootecnico, così come definite all'art. 2, punto 2, del Reg.(UE)702/2014, con sede operativa nella Regione Puglia.

Dalla suddetta definizione di beneficiari sono esclusi, ai sensi dell'art. 1, par. 5 lett. a) del Reg. (UE) 702/2014, le imprese oggetto di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché, ai sensi dell'art. 1, par. 6 del Reg. (UE) 702/2014, le imprese in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, a meno che tale condizione non fosse subentrata nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021.

I contributi sono concessi in natura, non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono versati ai prestatori delle azioni promozionali.

La partecipazione alle manifestazioni zootecniche, fiere ed esposizioni è aperta a tutte le aziende zootecniche della Regione e non è subordinata all'adesione all'associazione o organizzazione di produttori che organizza i concorsi, le fiere e le mostre zootecniche. I contributi delle imprese zootecniche alle spese amministrative delle associazioni o organizzazioni di produttori sono limitati ai costi inerenti le attività promozionali.

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro 45- 47 70121 Bari PEC produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

3. Modalità e termini per la concessione del contributo

La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori, nei trenta giorni antecedenti alla manifestazione zootecnica, fiera ed esposizione, a pena di non ammissibilità al contributo.

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, pec produzionianimali.regione@puglia.rupar.puglia.it, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori e deve contenere, a pena di non ammissibilità al contributo, le seguenti informazioni:

- a) Nome e dimensione del soggetto richiedente
- b) Descrizione dettagliata dell'attività, compreso l'inizio e la fine;
- c) Ubicazione dell'attività
- d) Preventivo dei costi
- e) Tipologia del finanziamento (sovvenzione, altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.
- f) Dimostrazione di aver pubblicizzato l'evento (manifestazione, fiera o esposizione) al fine di consentire la partecipazione anche agli allevatori non iscritti all'associazione o organizzazione di produttori.
- g) Per ciascuna manifestazione, fiera o esposizione: elenco dei beneficiari dell'aiuto, comprensivo del codice CUA (Codice Unico identificazione Azienda Agricola, DPR 1.12.1999 n. 503 e ss.mm.ii) e del numero di animali di proprietà del beneficiario, con numero di codice capo/matricola/altra informazione identificativa elettronica, necessaria per il controllo sulla Banca Dati Nazionale Zootecnica e iscrizione al libro genealogico. Le informazioni della presente lettera g) potranno pervenire sino a 10 (dieci) giorni prima di ciascuna manifestazione, fiera o esposizione.

4. Intensità aiuto, spese ammissibili e rendicontazione

L'intensità dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge Regionale n.19 del 24.07.2012, è pari al 70% della spesa ammessa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) Spese di iscrizione
- b) Spese di viaggio e spese di trasporto degli animali
- c) Spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento
- d) Affitto dei locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio
- e) Premi simbolici fino ad un valore di euro 1.000,00 per premio e vincitore. Gli aiuti destinati ai premi simbolici sono versati al prestatore delle azioni promozionali solo se il premio è stato

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro 45- 47 70121 Bari PEC produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

effettivamente consegnato e su presentazione di una prova della consegna.

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile, laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

La rendicontazione delle spese ammissibili, fornita su riepiloghi in formato excel, deve essere accompagnata dalle fatture elettroniche dei fornitori e da copia dei bonifici effettuati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese per le quali non si dimostri il pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, a mezzo assegni (bancari o circolari) o altra forma di pagamento.

La rendicontazione, con gli allegati in formato digitale, deve essere inviata alla medesima pec indicata nell'art. 3 del presente atto, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione e deve essere accompagnata da una relazione dettagliata di ciascun evento, a pena di improcedibilità.

5. Cumulo

I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e con aiuti de minimis relativamente agli stessi costi ammissibili.

6. Pubblicazione e informazione

La Regione Puglia si impegna a trasmettere alla Commissione europea una sintesi delle informazioni concernenti i contributi di cui al presente regime, sulla base della dotazione finanziaria stimata, secondo il modello di cui all'allegato II del Reg. (UE) n. 702/2014 e di pubblicare il regime sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 9, comma 2, del Reg.(UE) n. 702/2014, nonché a rispettare gli obblighi di informazione ivi previsti.